



Berna, 2 marzo 2018

Destinatari:

partiti

associazioni mantello dei Comuni, delle città e delle regioni di montagna

associazioni mantello dell'economia

cerchie interessate

Modifica del Codice di procedura civile (migliorare la praticabilità e l'attuabilità): avvio della procedura di consultazione

Onorevoli Consiglieri di Stato,

il 2 marzo 2018 il Consiglio federale ha incaricato il DFGP di svolgere una consultazione in merito alla modifica del Codice di procedura civile (migliorare la praticabilità e l'attuabilità) presso i Cantoni, i partiti, le associazioni mantello dei Comuni, delle città e delle regioni di montagna, le associazioni mantello dell'economia e le cerchie interessate.

La consultazione si concluderà il:

11 giugno 2018

L'entrata in vigore, il 1° gennaio 2011, del Codice di procedura civile (CPC) ha unificato e codificato il diritto processuale civile a livello nazionale. Dopo sette anni, il CPC si è affermato nell'attività quotidiana dei giudici, degli avvocati e dei soggetti giuridici. Con la mozione 14.4008 CAG-S il Parlamento ha incaricato il Consiglio federale di esaminare l'adeguatezza del CPC alla pratica e di presentare un relativo progetto di legge. Anche altri interventi parlamentari chiedono modifiche del CPC. A seguito di un rapporto del Consiglio federale sulla tutela giurisdizionale collettiva del luglio 2013, la mozione 13.3931 Birrer-Heimo chiede l'elaborazione di un progetto per estendere gli strumenti esistenti e creare nuovi strumenti di tutela giurisdizionale collettiva per far valere congiuntamente dinanzi al giudice le pretese derivanti da danni diffusi o di massa.

Dall'esame dell'adeguatezza del CPC alla pratica è emerso che secondo le cerchie interessate, nel suo complesso, il CPC ha dato buoni risultati. Il progetto di modifica da sottoporre al Parlamento può quindi limitarsi a modifiche mirate per eliminare i punti deboli accertati e migliorare ulteriormente l'applicazione e l'adeguatezza alla pratica del CPC e, conseguentemente, del diritto privato, mantenendo nel contempo le impostazioni e i principi consolidati e quindi anche l'autonomia cantonale nell'ambito dell'organizzazione dei tribunali nonché l'autonomia delle parti.

Il progetto posto in consultazione del Consiglio federale ha le seguenti caratteristiche:

- eliminare le lacune accertate nell'ambito del diritto in materia di spese dimezzando gli anticipi delle spese giudiziarie (art. 98 AP-CPC) e adeguando la normativa sulla liquidazione delle spese (art. 111 AP-CPC);

- agevolare o consentire l'applicazione collettiva del diritto introducendo una procedura generale di transazione di gruppo (art. 352a–352k AP-CPC) e adeguando l'azione collettiva. Quest'ultima sarà disciplinata esclusivamente dal CPC (art. 89 AP-CPC e adeguamenti di altre leggi federali). A determinate condizioni sarà inoltre ammessa anche l'azione collettiva di riparazione per far valere in giudizio le pretese per danni di massa (art. 89a AP-CPC);
- semplificare il coordinamento di più pretese/azioni e delle relative decisioni rendendolo più efficienti, adeguando le disposizioni relative al litisconsorzio facoltativo (art. 71 AP-CPC), all'azione di chiamata in causa (art. 81 e 82 AP-CPC), al cumulo di azioni (art. 90 AP-CPC) e alla domanda riconvenzionale (art. 224 AP-CPC);
- rafforzare ulteriormente in modo mirato la consolidata procedura di conciliazione consentendone l'applicazione a ulteriori controversie (cfr. art. 198 AP-CPC) ed estendendo la competenza dell'autorità di conciliazione in materia di proposte di decisione (art. 210 AP-CPC).
- migliorare la certezza e la sicurezza del diritto e quindi promuovere ulteriormente la facilità d'uso del CPC procedendo ad ulteriori adeguamenti mirati. Si tratterà segnatamente di codificare importanti conclusioni della giurisprudenza del Tribunale federale.

Le modifiche proposte miglioreranno ulteriormente l'adeguatezza del CPC alla pratica e rafforzeranno pertanto la certezza e la sicurezza del diritto. Le novità proposte nel campo della tutela giurisdizionale collettiva faciliteranno o consentiranno l'applicazione collettiva del diritto in caso di danni di massa o diffusi. Da un punto di vista economico, è opportuno colmare queste lacune, anche se simili modifiche del diritto processuale, per loro natura, non si lasciano quantificare.

La documentazione completa della consultazione è disponibile all'indirizzo:
<https://www.admin.ch/ch/i/gg/pc/pendent.html>.

Ai sensi della legge sui disabili (LDis; RS 151.3), ci impegniamo a pubblicare documenti accessibili anche a persone diversamente abili.

Vi preghiamo di usare il **modulo elettronico** per la consultazione, scaricabile all'indirizzo Internet summenzionato. Vogliate per favore inviare i Vostri pareri entro il termine della consultazione per via elettronica (**soltanto sotto forma di documento Word**) al seguente indirizzo:

zz@bj.admin.ch

Per eventuali domande, Vi preghiamo di indicare nei Vostri pareri i dati di contatto delle persone responsabili.

Per domande ed eventuali informazioni è a disposizione Philipp Weber, caposettore supplente Diritto e procedura civili (tel. +41 58 465 32 09; philipp.weber@bj.admin.ch).

Ringraziandovi per la preziosa collaborazione, porgiamo distinti saluti.

Simonetta Sommaruga
 Consigliera federale